



Indy

situazione, quale è quello derivante dalla nuova legge sulle assicurazioni private che stabilisce per l'I.N.A. il modo di valutare il proprio patrimonio immobiliare. Nei bilanci degli esercizi 1952 e 1953, egli rammenta, fu inclusa la cifra di 30 miliardi, rappresentante il risultato degli accertamenti di valutazione eseguiti sugli immobili di proprietà, in una terza colonna.

Questa cifra fu calcolata con molta prudenza perché, se si fossero applicati i coefficienti previsti dalla nota legge n. 74 dell'11 febbraio 1952, si sarebbe ottenuto un importo maggiore. Egli ritiene che in base alle nuove norme si possa includere nel bilancio del 1954 l'importo di 30 miliardi di cui sopra, per cui il problema che sorge consiste principalmente nell'utilizzo dell'importo medesimo. Pensa, in proposito che non sarebbe opportuno includere tutto l'importo nel fondo conguaglio monetario per molti riflessi che ne potrebbero sorgere. D'altra parte sono sempre da sistemare i circa 12 miliardi delle perdite degli esercizi precedenti, che è bene difendere dal